
Il Consiglio di Stato

Signori
- Gianni Guidicelli
- Nadia Ghisolfi
- Claudio Franscella
Deputati al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 16 febbraio 2011

Modifiche della legge sulla disoccupazione: quali effetti finanziari per le finanze cantonali e migliorare l'informazione agli assicurati

Signora e signori deputati,

di seguito le risposte alle vostre domande.

1. È stato valutato l'impatto per le finanze cantonali, nell'ambito delle prestazioni sociali, delle modifiche della LADI; la valutazione dei 6-13 milioni è confermata?

Come già indicato in sede di preventivo 2011, la quantificazione dell'impatto finanziario della modifica della LADI sulle spese cantonali risulta essere particolarmente difficile. La valutazione dei 6 - 13 milioni è stata effettuata sulla base degli unici due studi effettuati a livello federale. Lo studio Infras del 23 ottobre 2009, commissionato dalla Conferenza dei direttori cantonali delle opere sociali stima un trasferimento di oneri verso i Cantoni (ed i Comuni) quantificabile tra i 137 e i 236 milioni di franchi, mentre le stime della SECO ipotizzano un impatto di 98.5 milioni al massimo per tutta la Svizzera.

Va rilevato inoltre come allo stato attuale non sia ancora stata pubblicata l'Ordinanza federale di applicazione della modifica della Legge dell'assicurazione contro la disoccupazione. Vi sono quindi diversi aspetti pratici non ancora chiariti che impediscono una quantificazione precisa del trasferimento di costi sul Cantone.

2. Tutte le casse disoccupazione operanti in Ticino hanno provveduto ad informare gli assicurati che dal 1° aprile non avranno più diritto alle indennità o che le stesse saranno ridotte?

Le 4 casse disoccupazione operanti in Ticino hanno ricevuto dalla SECO il compito di informare personalmente ogni assicurato che si vedrà soppresso il diritto alle indennità a partire dal 1° aprile. La Cassa Cantonale e la Cassa UNIA hanno già provveduto, mentre la Cassa OCST e la Cassa Syndicom-VPOD stanno provvedendo in questi giorni.

3. Gli sportelli Laps sono pronti ad affrontare un sicuro aumento delle richieste di assistenza, sono previsti dei potenziamenti?

Con corrispondenza del 1° febbraio 2011, l'Istituto delle Assicurazioni sociali ha informato tutti gli Sportelli Laps in merito alle previste modifiche della LADI e li ha orientati sull'impatto che le

stesse avranno sulla loro attività nelle procedure di competenza dell'USSI (per le prestazioni d'assistenza) e di competenza della Cassa cantonale di compensazione per gli assegni familiari (per gli AFI-API). A tale corrispondenza sono pure stati allegati sia il rapporto del Consiglio federale, come pure lo studio INFRAS.

Ritenuto che la gestione degli Sportelli Laps è di spettanza delle rispettive Autorità comunali, essi sono stati invitati a volerne tener conto ed a valutare eventuali misure organizzative in vista dell'entrata in vigore della citata revisione LADI. In ossequio all'art. 19 del Regolamento Laps, gli Sportelli sono pure stati invitati a far proseguire la citata corrispondenza ai loro Comuni di riferimento.

4. I disoccupati che non beneficeranno più delle indennità sono stati informati del fatto che, per poter beneficiare delle prestazioni assistenziali nel prossimo mese di aprile, dovranno inoltrare la relativa domanda nel corso del mese di marzo?

Sì, gli URC informano sistematicamente tutte le persone che si avvicinano al termine del proprio diritto alle indennità disoccupazione. Durante uno dei colloqui di consulenza svolti nei mesi che precedono la fine del diritto, gli assicurati vengono informati verbalmente delle conseguenze, nonché dei servizi cantonali a disposizione per eventuali richieste di prestazioni assistenziali. Ad ognuno viene inoltre consegnato un dettagliato promemoria.

ALTRE OSSERVAZIONI IMPORTANTI

Il 7 dicembre 2010 il Consiglio di Stato, proprio in previsione dell'entrata in vigore il prossimo 1° aprile 2011 della revisione della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione e il conseguente aumento di persone che ricorreranno agli aiuti sociali, ha accordato all'USSI un potenziamento immediato di **3 Operatori socio amministrativi (già assunti)**, nell'ambito degli aiuti straordinari previsti dalle Misure anti-crisi. Queste unità supplementari e straordinarie seguono le altre nove che, dal 2008, il Consiglio di Stato ha accordato a questo ufficio con tre diverse decisioni (febbraio 2008, aprile 2009 e gennaio 2010), permettendo all'USSI di ripristinare l'evasione regolare delle pratiche.

Il Consiglio di Stato è attento allo sviluppo della situazione. A dipendenza dell'evoluzione del numero di beneficiari e delle spese sostenute nell'ambito dell'assistenza sociale, sarà, se necessario, accordato uno stanziamento di crediti supplementari nel corso dell'anno, sia per i costi del personale, sia per le prestazioni finanziarie.

Vogliate gradire, signore deputate, signori deputi, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

L. Pedrazzini

G. Gianella